

**SENATO ACCADEMICO DEL 13/10/2015**

Struttura competente: Area Pianificazione e controllo direzionale	e, p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 7 - Riesame annuale del Presidio della Qualità sulle attività di assicurazione della qualità	

Alle ore 11.37 rientra in seduta la Dott.ssa Olioso.

Il Rettore comunica che con il termine dell'anno accademico 2014/15, insieme a quello degli altri Organi di governo e di controllo, si conclude anche il mandato triennale del Presidio della Qualità, al termine del quale risulta opportuno considerare lo stato dell'arte nell'Ateneo di Verona dei processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca, sviluppati a seguito dell'introduzione, da parte di ANVUR, del modello AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario italiano).

Innanzitutto, il Rettore ricorda che, così come definito dal Modello di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo di Verona, il Presidio della Qualità (PdQ) è una struttura interna dell'Ateneo di Verona con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità (AQ), di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Nello stesso Modello di AQ si prevede che il PdQ presenti ciclicamente agli Organi di Governo comunicazioni e aggiornamenti sui processi di AQ di Ateneo, utilizzando, in particolare, lo strumento del "Riesame di Ateneo", che prendendo spunto dall'attività di Riesame dei Corsi di Studio, si focalizza su una breve analisi delle diverse attività svolte nell'ultimo anno con la finalità di mettere in evidenza l'ampiezza dei temi trattati e, per ciascuno di essi, l'obiettivo, le modalità operative, le tempistiche e le considerazioni conclusive svolte dal PdQ.

Il Riesame di Ateneo acquista, quindi, il significato di una relazione di fine mandato del PdQ che, in questo periodo d'importante sviluppo del concetto di Assicurazione della Qualità degli Atenei, offre l'occasione per una riflessione critica sul ruolo del PdQ e sul contributo che esso può effettivamente apportare nell'ambito dei processi decisionali delle Università. Il documento, approvato dal PdQ nella seduta dell'8 luglio u.s., è riportato

nell'allegato n. 1 composto di n. 23 pagine.

Il Riesame di Ateneo concorre, con gli altri documenti di valutazione redatti in materia (Relazione AVA del Nucleo di Valutazione e Report SUA-Rd) a delineare gli obiettivi dell'Ateneo a breve e medio lungo termine. In particolare, segnala il legame evidente tra attività di valutazione interne ad UNIVR e le politiche settoriali (didattica, ricerca, terza missione, comunicazione, orientamento, internazionalizzazione ...) al fine di redigere un unico documento strategico dell'Ateneo.

Una corretta attività di valutazione supporta in termini chiari e precisi la valutazione esterna dell'Ateneo mediante l'esercizio della **VQR 2011-14**, ma consente altresì di prepararsi nel modo migliore alle attività di **Accreditamento Periodico** dell'Ateneo di Verona e alla redazione di un efficace **piano della performance** del personale TA, senza dimenticare la prossima **programmazione triennale del MIUR** (la prossima per il triennio 2016-2018).

Le principali attività svolte dal PdQ nell'ultimo anno si possono così esemplificare:

- **Il progetto "Un salto nella qualità"**: progetto ideato per favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura della qualità nell'Ateneo di Verona, e consiste nella realizzazione di una serie di azioni integrate finalizzate a favorire gli obiettivi di miglioramento costante della didattica e della ricerca. La prima edizione ha riguardato: una Call for Ideas rivolta ai referenti dei CdS riguardo a metodologie innovative per coinvolgere le parti sociali nei rispettivi Corsi, nonché un'attività di Formazione per la Qualità della didattica.



- L'attività di supporto e indirizzo all'**attività di riesame dei CdS**, tramite comunicazioni e formazione ai Referenti dei CdS, invio dei dati e delle informazioni di supporto, nonché analisi delle bozze di documenti fornite da ciascun CdS, per apportare eventuali osservazioni e correzioni a riguardo.
- La guida nella compilazione, sempre da parte dei Referenti dei CdS, della **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio**. Il PdQ si occupa, in stretta collaborazione con l'U.O. Offerta Formativa, della lettura delle schede SUA-CdS e cura la trasmissione dei dati inerenti l'opinione degli studenti e dei laureati, i dati di ingresso, percorso e di uscita e l'opinione degli enti/aziende sugli stage/tirocini da allegare alle relative sezioni SUA-CdS.
- La definizione del **Modello di Assicurazione della Qualità** dell'Università di Verona, documento, che recepisce in ogni sua parte il Documento AVA adattandolo alle caratteristiche dell'Ateneo di Verona, e contiene la rappresentazione di quanto realizzato finora dall'Ateneo, e dei contenuti programmatici, sul tema dell'AQ. Il Modello è stato redatto nel 2014 e revisionato nel 2015.
- La gestione della rendicontazione sull'attività di ricerca dipartimentale, tramite la compilazione delle **Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)**; il PdQ ha fornito indicazioni metodologiche e procedurali, e inoltre ha provveduto, in via preventiva, ad analizzare i contenuti e a verificare la completezza delle schede in modo da dare indicazioni ai Dipartimenti e agli uffici coinvolti rispetto alla necessità di eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare entro la scadenza ufficiale.
- La costituzione e il coordinamento di "**Tavoli tecnici per la valutazione della didattica e degli stage e tirocini**", che consistono in uno strumento di lavoro per la corretta gestione delle procedure di rilevazione sull'opinione di studenti e di docenti relativamente all'attività didattica, nonché dell'opinione di enti/aziende sullo svolgimento di stage/tirocini. In questi tavoli tecnici vengono convocati i soggetti – docenti e tecnici-amministrativi – coinvolti a vario titolo e a vario livello nelle diverse fasi di sviluppo e di gestione dei processi di somministrazione dei questionari.
- L'espressione di un **parere sulla nuova attivazione di Corsi di Studio** ex D.M. 47/13, come modificato dal D.M. 1059/13. Inoltre, in sede di attivazione dell'intera offerta formativa, procede con **l'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa**, in base ai requisiti di docenza definiti dal DM 47/13 (mese di aprile/maggio).
- Inoltre, il PdQ viene chiamato ad esprimersi in **ulteriori occasioni**, rispetto a quelle richiamate nelle precedenti sezioni, in base a esigenze contingenti e a esplicite richieste di pareri da parte di Organi di Governo ovvero di Delegati del Rettore (come in occasione delle procedure per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per gli anni 2011, 2012 e 2013, nonché per la definizione di Linee Guida per l'Offerta Formativa unitamente alla definizione di ulteriori misure correttive per la didattica).
- Infine, il PdQ mantiene un attivo e continuo **coordinamento con il Nucleo di Valutazione** – tramite riunioni congiunte – nonché con le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento** – tramite incontri trimestrali – al fine di una corretta e coerente organizzazione dei processi di valutazione interna della didattica e della ricerca.

Il Rettore, a questo punto, propone di esaminare le "**Considerazioni di sintesi**" riportate dal PdQ, al termine del Riesame di Ateneo, in quanto *«punti fondamentali che il PdQ vuole porre all'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo, alla luce dell'esperienza condotta nel corso del mandato triennale:*

- *appare sempre più rilevante la necessità che i processi di programmazione, azione e valutazione siano coerenti fra di loro e portino ad uno stretto collegamento fra risultati della valutazione e punti di programmazione tenendo in necessaria considerazione le sinergie tra personale docente e tecnico-amministrativo che qualificano ogni azione di politica di assicurazione della qualità. L'esercizio di questo coordinamento appare evidente sul tema della **valutazione delle performance** – su cui recentemente ANVUR si è espresso con specifiche Linee guida – appare fondamentale che i risultati dei processi di AQ della didattica e della ricerca guidino i processi di valutazione della struttura amministrativa.*



- *l'Ateneo deve prepararsi alla ormai imminente visita dei CEV per l'**accreditamento periodico della sede e dei CdS, con specifiche azioni formative, informative e di sostegno mirato alle attività di accreditamento**; è necessario, pertanto, avviare un confronto interno sul tema e di consolidamento delle azioni specifiche finalizzate all'**accreditamento periodico**;*
- *l'evoluzione delle tematiche introdotte da ANVUR con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) necessitano di un adeguamento della **regolamentazione** interna all'Ateneo, che ormai non può più tardare ad essere avviato: si consideri, in particolare, la revisione del Regolamento quadro dei dipartimenti, approvato prima della l. 240/10, e del Regolamento didattico di Ateneo ancora privo di una specifica definizione dei processi di AQ. L'attribuzione dell'incentivazione una-tantum ai docenti nel corso del 2014 ha confermato la necessità di intervenire, in generale, in materia di incentivazione dei docenti, anche in attuazione del disposto dell'art. 6 della l. 240/10. La rilevazione SUA-Rd degli anni 2011, 2012 e 2013 ha confermato il bisogno di intervenire in materia di conto terzi.*
- *La centralità della valutazione nelle attività degli Atenei italiani ha dimostrato la centralità del PdQ tra gli organi interni e ha trasformato la natura del NdV. Il PdQ ritiene necessaria una regolamentazione del **ruolo e del mandato del PdQ**, che ad oggi non risulta previsto né all'interno dello Statuto né in alcun Regolamento apposito, nonostante lo stesso rivesta sempre più un ruolo determinante nelle varie fasi dello sviluppo dell'AQ interna all'Ateneo, come si può evincere dalla presente disamina dell'attività svolta, e nello stesso tempo rappresenta un requisito di AQ vincolante per l'**accreditamento – sia iniziale che periodico – dell'Ateneo stesso.**»*

A questo ultimo proposito il PdQ si è pronunciato ulteriormente, nella seduta del 14 settembre u.s., richiedendo che il nuovo mandato del PdQ sia adeguatamente supportato da una solida base regolamentativa e autorizzatoria delle proprie attività, proponendo, quindi una modifica statutaria tramite l'inserimento di un apposito articolo dedicato al Presidio della qualità, che potrebbe essere così sviluppato:

“Presidio per l'assicurazione della qualità

Presso l'Ateneo è istituito il Presidio per l'assicurazione della qualità, al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- *coordinare, gestire, promuovere e monitorare tutte le attività che vengono svolte a beneficio della qualità delle attività formative e della ricerca, mediante l'attuazione di un sistema di valutazione della qualità;*
- *assicurare il coordinamento tra gli organi di governo e di controllo e la struttura amministrativa per un efficace raggiungimento degli obiettivi di assicurazione della qualità;*
- *sovrintendere allo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità di tutto l'Ateneo, proporre strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e attività formative finalizzate alla loro applicazione, supportare i corsi di studio, i loro referenti per la qualità e i direttori di dipartimento per attività comuni inerenti l'assicurazione della qualità;*
- *assicurare un periodico flusso di informazioni sulla qualità delle attività dell'Ateneo al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per le rispettive competenze.*

per l'assicurazione della qualità sono stabilite con regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Gli uffici La composizione, i compiti e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Presidio dell'Amministrazione, ognuno per quanto di propria competenza, supportano le attività del Presidio.”

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Laura Calafà che spiega nel dettaglio l'argomento in oggetto.



Il Senato Accademico

- visto il Riesame di Ateneo del Presidio della Qualità, approvato dal PdQ dell'8 luglio u.s.
- visto il verbale del PdQ del 14 settembre u.s.

all'unanimità,

delibera

- che gli uffici amministrativi preposti alla gestione del ciclo integrato delle performance si coordinino costantemente con il Presidio della Qualità, in modo tale da garantire il necessario collegamento fra gli esiti della valutazione della didattica e della ricerca e la definizione degli obiettivi di sviluppo delle performance amministrativa;
- di dare mandato al Presidio della Qualità affinché coordini le attività connesse alla preparazione alle visite delle Commissioni di Esperti per la Valutazione dell'ANVUR, ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS, coinvolgendo i vari attori di Ateneo coinvolti;
- di dare priorità, nei lavori che coinvolgeranno i nuovi Organi di Governo, alla revisione del Regolamento quadro dei dipartimenti, alla luce della Legge 240/10, nonché del Regolamento didattico di Ateneo, aggiornandolo con le specifiche introdotte nel modello AVA di ANVUR. Inoltre, ulteriori ambiti di intervento dovranno riguardare le materie connesse all'incentivazione dei docenti e al conto terzi, alla luce di quanto emerso rispettivamente dall'esercizio di incentivazione una-tantum svolta nel 2014 e all'esercizio di rendicontazione dipartimentale SUA-RD;
- di prevedere una modifica statutaria che introduca la definizione del ruolo e del mandato del Presidio della Qualità, riconoscendo, quindi, l'importante ruolo affidato dall'ANVUR al PdQ nell'implementazione e sviluppo del modello AVA.

Inoltre, data l'importanza di dar seguito alla presente deliberazione, il Senato Accademico ritiene opportuno che la stessa sia riportata in un'apposita comunicazione da portare al nuovo Senato Accademico nella prima riunione utile.